

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00044421

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione boccale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia OR

PVCC - Comune Allai

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia casa

LDCQ - Qualificazione privata

LDCN - Denominazione Casa Saba A.

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Sardegna

PRVP - Provincia OR

PRVC - Comune Allai

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia pozzo

PRCS - Specifiche Piazza dei Balli , Allai

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVI/ XVII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1590

DTSF - A 1610

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega di Montelupo Fiorentino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	17
<b>MISD - Diametro</b>	10.2
<b>MISN - Lunghezza</b>	3
<b>MISV - Varie</b>	Orlo diam.: 9.5-10.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La superficie è annerita per la presenza di solfuri in giacitura; filature e sbeccature.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1987
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza B.A.A.A.S. CA e OR
<b>RSTN - Nome operatore</b>	E.Di Martino
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Boccale con piede svasato a disco, corpo ovoidale, baso collo, bocca trilobata, orlo piano, ansa a nastro attaccata poco sotto l'orlo ed al di sotto della circonferenza massima del corpo. Impasto avorio, quasi duro, consistente e ben depurato. Smalto bianco, coprente e ben assorbito che appare in alcune zone grigio e opaco a causa dei fenomeni chimici avvenuti in giacitura. Decorazione con medaglione centrale contenente motivo a "case"; sul resto della superficie decorazione a "palmetta persiana". Dipinto in bruno, blu, giallo, giallo ferraccia e verde. Il decoro è circoscritto da una bordatura in giallo ferraccia definita in bruno. Tre facce verticali in verde lungo l'ansa.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	bottega
<b>STMI - Identificazione</b>	Montelupo Fiorentino
<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STMD - Descrizione</b>	" R°"

**NSC - Notizie storico-critiche**

La forma, la decorazione e marca "R°" ci riportano alla produzione di Montelupo Fiorentino della fine XVI - inizi XVII. I motivi decorativi a "case" e "a palmetta persiana", elaborate nel XV sec., trovano notevole sviluppo nel corso del XVI sec. Il motivo "a case" assume in questo periodo caratteristiche decisamente compendiarie, spesso in monocromia (AA.VV., 1985, nn.529-48; Berti - Pasquinelli, 1984, p. 80; AA.VV., 1973, tav.56; cfr. anche Museo di Montelupo vetrina n. 47). Materiali analoghi sono stati rinvenuti a Prato (Francovich et alii, 1978, p.185, n.969), a Roma (AA.VV., Cripta Balbi, 1985, p.372, n.104, gruppo g1-15) a Genova (Mannoni, 1969, p. 88. tav.III n.31; Milanese, 1976, tav.V, fig. 3; Gardini - Milanese, 1978, p. 101, tav.XI, 6), sono presenti nel Museo di Faenza (inv. 12742) e anche in Olanda (Baart. 1983, p. 183, fig.9). Il motivo a "palmetta persiana" è decisamente attardato e non può essere precedente alla metà del XVI sec. (cfr. AA.VV., 1985, nn.488-89, 491-96; Vannini, 1977, tav.XXXIX, per forma, decoro e medaglione centrale; AA.VV., tav.V), lo stesso tipo di decoro è presente anche a Firenze (G.Conti, 1971, tav.147; Cecconi-Vanni Desideri, 1981, p.144, n.46). La marca "R°" trova confronti con i materiali datati al primo ventennio del XVII (cfr.AA.VV., 1982, n.46). Considerata la forma e la decorazione (tipo di casetta policroma), il boccale potrebbe appartenere all'ultimo ventennio del XVI secolo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	ritrovamento fortuito
<b>ACQN - Nome</b>	Saba A.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1983
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	OR/ Allai

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza B.A.A.A.S. - in consegna a privato (Saba A.)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS CA 30459

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS CA 30460

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS CA 30461

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SCAN 00044421
-------------------------------------	---------------

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1987
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Mele M. G.
--------------------	------------

<b>CMPN - Nome</b>	Porcella M. F.
--------------------	----------------

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Siddi L.
---------------------------------------	----------

##### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Ledda S.
--------------------	-------------------

##### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ledda S.
--------------------	-------------------

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

#### **AN - ANNOTAZIONI**

##### **OSS - Osservazioni**

Il boccale si presentava in buone condizioni per cui non sono state adottate particolari procedure. La PULITURA è stata eseguita spazzolando il reperto con acqua deionizzata e sapone neutro. Il CONSOLIDAMENTO non si è reso necessario in quanto lo stato di vetrina originale era in buone condizioni. E' stata INTEGRATA una sbeccatura del piede di modesta entità con gesso alabastrino poi colorato in tonalità dell'impasto di terracotta con tempere acriliche. E' stata pure integrata con gesso una sfaldatura all'altezza del corpo poi colorata in tonalità grigio opaco. Le zone trattate sono state poi consolidate con un velo di Paraloid B.72 in soluzione al 3% di alcool.